



Città di Lucca

Amministrazione comunale

15/07

## Determinazione n. 246 del 04/02/2026

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BANDO ANNUALE PER LA CONCESSIONE A FONDO PERDUTO DI CONTRIBUTI AI CITTADINI PER LA RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI MODESTI QUANTITATIVI DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO - ANNO 2026**

### Il Dirigente

#### premesse che:

- l'amianto è un contaminante ambientale e che l'Organizzazione Mondiale della Sanità lo ha classificato come agente cancerogeno per l'uomo, che la sua pericolosità dipende dal grado di libertà delle fibre, ossia dalla capacità dei materiali di rilasciare fibre potenzialmente inalabili e che l'esposizione alle fibre di amianto ad elevata concentrazione causa l'asbestosi, malattia respiratoria cronica con danni irreversibili ai tessuti polmonari e aumenta l'instaurazione di meccanismi degenerativi cancerogeni;
- sono state introdotte norme con la legge n. 257 del 27 marzo 1992 che vietano nel nostro paese, dall'aprile 1994, l'estrazione, l'importazione, l'esportazione, la commercializzazione e la produzione di amianto;
- sono stati emanati decreti e regolamenti applicativi con l'obiettivo di gestire il potenziale pericolo derivante dalla presenza di amianto negli edifici, coperture e manufatti per le loro condizioni di usura e vetustà, in particolare: il decreto legislativo n. 277 del 15 agosto 1991, per tutelare la salute degli addetti ai lavori ed i decreti del Ministero della Sanità del 6.9.1994 e del 20.8.1999, per la salvaguardia dell'ambiente, decreti che prevedono iter procedurali piuttosto complessi e di conseguenza anche onerosi, per la rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto;
- esistono altresì disposizioni regionali in merito, quali la L.R. 51/2013, la L.R. 55/2017, La deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n.7/2017, le deliberazioni della Giunta Regionale della Toscana n.358/18 e n.386/19 che dettano i criteri con i quali gli enti locali attivano i servizi per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto;
- l'Amministrazione comunale, sensibile alle tematiche ambientali, a partire dall'anno 2008 ha avviato e promosso in via sperimentale, un servizio gratuito per il ritiro e smaltimento di M.C.A. di piccole dimensioni rivolto ai cittadini proprietari di immobili e/o manufatti con coperture o accessori in materiali contenenti cemento-amianto (canne fumarie, serbatoi ecc.) con queste peculiarità, che intendevano disfarsene autonomamente;
- lo scopo del servizio era di agevolare i cittadini che detenevano presso la propria abitazione modesti quantitativi di materiali contenenti amianto a smaltirli correttamente, scongiurando il verificarsi di abbandoni incontrollati sul territorio di tali rifiuti, il cui smaltimento sarebbe comunque pur sempre a carico dell'ente, a meno che non vengano individuati i responsabili;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n.27 del 25.08.2020 l'Amministrazione Comunale ha approvato la concessione a fondo perduto al cittadino finalizzato alla rimozione di amianto da utenze domestiche tramite bando pubblico per l'anno 2020;



- con Deliberazione di Giunta Comunale n.148 del 07.09.2021 ha approvato la programmazione operativa in materia di concessione di contributi finanziari al cittadino, per gli anni 2021, 2022 e 2023, tramite bando pubblico annuale la cui graduatoria è stata stilata in base alla dichiarazione ISEE del nucleo familiare;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n.17 del 25.01.2024 ha approvato la nuova programmazione operativa in materia di concessione di contributi finanziari al cittadino, per l'anno 2024, con analoghe modalità operative;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n.59 del 20.03.2025 ha approvato la nuova programmazione operativa in materia di concessione di contributi finanziari al cittadino, per l'anno 2025, sempre con analoghe modalità operative;

**considerato che:**

- l'Amministrazione Comunale ha ritenuto necessario continuare tale processo volto all'incentivazione dello smaltimento di piccole quantità di amianto, pertanto con deliberazione di Giunta Comunale n.10 del 29 gennaio 2026 ha approvato la programmazione operativa in materia di concessione di contributi finanziari al cittadino, per l'anno 2026 in corso, per la rimozione e smaltimento di modesti quantitativi di materiali contenenti amianto, tramite bando pubblico annuale la cui graduatoria sarà stilata in base alla dichiarazione ISEE del nucleo familiare;

**ritenuto pertanto** necessario approvare un nuovo schema di bando per la concessione di un contributo a fondo perduto per l'anno 2026, avente le stesse caratteristiche degli schemi approvati negli anni precedenti, con alcune modifiche di seguito elencate:

- con le medesime nuove scadenze temporali del 2025 sull'anno 2026, includendo tutti gli interventi eseguiti a partire dal 01.01.2026, allo scopo di consentire maggiori opportunità di partecipazione ai potenziali aventi diritto e con la presentazione delle istanze/rendicontazione secondo il seguente schema temporale:

le domande, relative ad interventi eseguiti a partire dallo 01.01.2026 dovranno essere presentate dalla data di pubblicazione del Bando al 30 settembre 2026 ed il rendiconto del lavoro eseguito dovrà essere presentato entro il 1 dicembre 2026;

**quanto sopra premesso,**

- vista la Legge n. 241 del 07/07/1990;
- visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/00, T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- visto lo Statuto Comunale, il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;
- viste le Linee guida regionali sull'amianto approvate con le deliberazioni della Giunta Regionale della Toscana n. 358/18 e n. 386/19;



- visto il vigente regolamento comunale per la concessione dei contributi e benefici economici approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 2019 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 08/05/2023;
- vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 20/01/2026 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario armonizzato 2026-2028;
- visto il Decreto Sindacale n. 39 del 30/10/2024 con il quale è stata attribuita la responsabilità del Settore Dipartimentale 7 “*Ambiente e Sviluppo Economico*” al Dott. Arch. Michele Nucci;

### **determina**

1. di approvare lo schema di bando annuale “*per la concessione a fondo perduto di contributo ai cittadini per la rimozione e smaltimento di modesti quantitativi di materiali contenenti amianto*” per l' annualità 2026 e relativo fac-simile di domanda allegato alla presente (allegato 1);
2. di approvare la spesa complessiva di € 20.000,00 per la copertura dei costi necessari per la concessione dei contributi del Bando di cui al punto 1 per l'annualità 2026;
3. di impegnare la suddetta spesa di € 20.000,00 con i fondi di cui al capitolo n. 37585 “*Contributi per rimozione amianto*” del bilancio di previsione 2026-2028, che presenta la necessaria disponibilità, con i fondi di cui al capitolo 37585 annualità 2026 – esigibilità 2026;
4. di dare atto che la spesa in argomento è prevista nel bilancio 2026-28 e che la stessa è compatibile con gli obiettivi ivi contenuti anche in termini finanziari ed è imputabile al centro di costo denominato “*Tutela Ambiente*” codifica 1245;
5. di dare atto che tali risorse saranno liquidate con successivi atti a seguito di approvazione di graduatoria, secondo quanto stabilito nello schema di bando;
6. di stabilire che la liquidazione del contributo al cittadino sarà effettuata in seguito alla presentazione della documentazione tecnica e contabile necessaria a dimostrare il corretto smaltimento dei materiali contenenti amianto, ai sensi della normativa vigente;
7. di dare atto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Ilaria Nardi responsabile della U.O. 7.1 Tutela Ambientale e Transizione Ecologica e che la stessa non ha segnalato di trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6bis della L.241/90;
8. di dare atto che il Dirigente procedente non si trova in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90, nei confronti dei destinatari del seguente atto;
9. di dare atto che, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. della Regione Toscana, o per via straordinaria al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 e 120 giorni ai sensi di legge.

Il Dirigente  
MICHELE NUCCI / ArubaPEC S.p.A.

Segnalazione dell'esecutività di questo atto viene trasmessa via email ai seguenti uffici: